

senza pericolo, ch  naviga. LXXXXVAT Un Vato si possa sbandare n  poi
fianco n  a coda o per (De sinistram ib illoqsi ib onsi)
bande o da poppa. Questo   che divisero essi Consoli le loro 150 quin-
quiremi in quattro schiere et diedero un nome a ciascuna che fu prima,
seconda, terza et quarta Armata. Alle tre prime concedendo ugual
numero di galere, ma all'ultima alquanto di pi  assegnorno. Volsero
di poi che le loro due galere che erano di sei remi tenessero la prima
fronte et che a queste seguitasse la prima et la seconda Armata dall'uno
et dall'altro corno.

Poste diligentemente tutte le galee per ordine in modo che la
distanza la quale era nel mezzo delle due Armate si veniva a formare
ogni hora pi  larga et lo sprone, o diciamo becco, ciascuna galea
riguardava dal di fuori et essendo in cotal modo distese, et allargate
l'ordinanze per le due armate riuscivano due fianchi di triangolo. A
queste parimente aggiunsero la terza Armata, di maniera che tre
ordinanze in cotal guisa disposte compivano una piena figura di trian-
golo. Doppo questa terza Armata posero con bello ordine tutte le pa-
landarie nelle quali erano posti tutti i cavalli, et queste con una fune
per ciascuna appesa alle poppe delle galee della terza Armata, veni-
vano da quelle di dietro tirate per via di remurchio. Appresso queste
seguitavano finalmente per ordine in una lunga et dritta fila tutte le
galee della quarta Armata, le quali erano siffattamente compartite che
stendendosi in larghezza avanzavano d'assai la schiera della terza Ar-
mata che era loro davanti (vedi tav. XXIX).

Veniva adonque la detta Armata ad essere ordinata in questo
modo: la prima parte cio  i due fianchi del triangolo erano voti nel
mezzo, ma le pi  ultime cio  quelle che seguivano le basi erano pi 
sode et tutte insieme. Essa Armata in cotal modo et forma divisa, il
quale ordine, invero torno a dire che era talmente efficace per poter
sicuramente guidar dove volevano gire colle loro palandarie dietro,